



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU
E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

ALLEGATO alla Det. n. 6611 Rep N. 619 DEL 19.9.2018

Programmazione Unitaria 2014-2020 - Strategia 3 “Una società inclusiva”

Programma di intervento 7 – “Inclusione sociale”

DGR n. 25/15 del 3 maggio 2016

Agenda Urbana

Progetti Pilota di Rigenerazione Urbana

Città Metropolitana di Cagliari e Rete Metropolitana del Nord Sardegna

POR FESR 2014/2020 - Asse VII

Azione 9.6.6 “Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie”

DISPOSIZIONI ATTUATIVE

per la ricezione di domande finalizzate alla costituzione del
Catalogo degli Immobili che ospiteranno i Progetti Pilota di Rigenerazione
Urbana

Approvato con Determinazione n. 6611/619 del 19.9.2018

Progetti pilota di rigenerazione urbana





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU
E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Indice

Art. 1 - Ambito di intervento, obiettivi e aspetti procedurali	3
Art. 2 - Normativa di riferimento	5
Art. 3 - Risorse a disposizione.....	6
Art. 4 - Soggetti proponenti	6
Art. 5 - Requisiti di ammissibilità	7
Art. 6 - Spese ammissibili.....	7
Art. 7 - Modalità e termini di presentazione della domanda	8
Art. 8 - Allegati	8
Art. 9 - Procedura di valutazione	9
Art. 10 - Criteri di valutazione	10
Art. 11 - Cause di non ammissibilità	11
Art. 12 - Erogazione del finanziamento	12
Art. 13 - Accesso ai documenti.....	12
Art. 14 - Accesso civico	12
Art. 15 - Responsabile del Procedimento	12
Art. 16 - Ricorsi	13
Art. 17 - Indicazione del Foro competente.....	13
Art. 18 - Privacy	13
Art. 19 - Adempimenti della Regione Autonoma della Sardegna	18

Progetti pilota di rigenerazione urbana





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU
E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Art. 1 - Ambito di intervento, obiettivi e aspetti procedurali

1. La Regione Sardegna attraverso il POR FESR 2014-2020, nell'ambito della Strategia per le Aree urbane, promuove lo sviluppo urbano sostenibile supportando le Amministrazioni locali affinché diventino centri erogatori di servizi utili a migliorare le condizioni di vita delle persone in ambito urbano e a soddisfare il crescente bisogno di legalità e di sicurezza, attraverso il finanziamento di interventi rivolti all'inclusione sociale e al contrasto alla marginalità.
2. Gli interventi di rigenerazione urbana che la Regione Sardegna intende realizzare, intesi come insieme di azioni di innovazione e inclusione sociale e di riqualificazione/rifunzionalizzazione degli spazi fisici in aree degradate, sono indirizzati a contrastare efficacemente il degrado sociale e a migliorare le condizioni di vita in una determinata area urbana, mediante la sperimentazione di progetti innovativi e la promozione di servizi orientati all'inclusione di quella parte della popolazione emarginata o esclusa dai processi di sviluppo della città.
3. In quest'ottica la Regione Sardegna intende sostenere *Progetti pilota di rigenerazione urbana* (di seguito anche denominati Progetti) finalizzati a incidere positivamente sulle condizioni di marginalità (esclusione sociale ed economica) presenti principalmente nelle aree periferiche e/o degradate delle città, attraverso la rifunzionalizzazione, il riuso e più in generale la valorizzazione di spazi pubblici, quali immobili dismessi o sottoutilizzati, idonei ad accogliere l'insediamento di attività economiche aventi significative ricadute di tipo sociale. La riqualificazione dello spazio pubblico è considerata, pertanto, funzionale alla rigenerazione socio-economica del quartiere (area urbana) in cui si intende agire e gli interventi infrastrutturali finanziabili sono funzionali alle attività di impresa che si intendono sostenere per la creazione di nuove reti di relazione. Il recupero e il riutilizzo del patrimonio immobiliare pubblico costituisce una importante opportunità sia per i soggetti privati, ai quali ne sarà assegnata la gestione per svolgere attività di impresa con un significativo impatto sociale, sia per le comunità a cui tali servizi e tali spazi saranno resi nuovamente disponibili.
4. Il finanziamento dei Progetti è riservato ai Comuni appartenenti alla Città Metropolitana di Cagliari e alla Rete Metropolitana del Nord Sardegna, con l'esclusione dei due Comuni capoluogo, Cagliari e Sassari.
5. La procedura di selezione degli interventi è suddivisa in due fasi ed è finanziata attraverso le risorse delle azioni 3.7.1 e 9.6.6 del POR FESR 2014-2020, secondo l'approccio di seguito indicato.

Progetti pilota di rigenerazione urbana



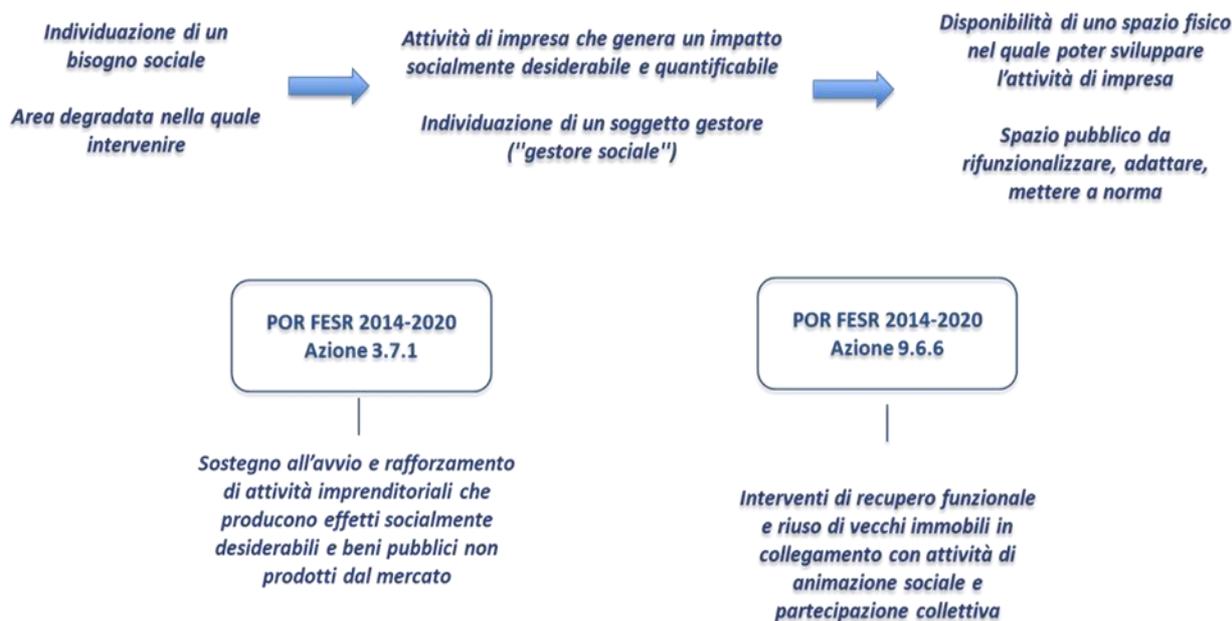


REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU
E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione



Fase 1 - Determinazione di attività capaci di rispondere ai bisogni sociali delle aree degradate e individuazione degli immobili idonei ad accoglierle

Il riconoscimento delle diverse esigenze sociali e l'individuazione delle aree urbane/quartieri che presentano maggiori criticità costituisce la fase preliminare di tutto il processo e rappresenta l'elemento decisivo da cui partire per l'attivazione degli interventi a favore delle imprese. In tale fase le Amministrazioni comunali acquisiscono un ruolo centrale perché conoscitrici dei bisogni sociali delle loro comunità.

A seguito del riconoscimento delle diverse esigenze su cui intervenire, le Amministrazioni locali dovranno individuare gli immobili di proprietà comunale più idonei per poter insediare le attività di impresa capaci di produrre effetti socialmente utili e di garantire la rigenerazione urbana.

La prima fase, oggetto delle presenti Disposizioni attuative, è rivolta alle Amministrazioni comunali e consentirà la creazione di un "Catalogo di immobili" (di seguito denominato Catalogo) e l'individuazione degli interventi finanziabili al fine di rifunzionalizzare e/o mettere a norma gli immobili individuati rispetto alle attività che si dovranno svolgere al loro interno.

Progetti pilota di rigenerazione urbana



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU
E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Fase 2 - Selezione delle imprese che svolgeranno attività capaci di produrre effetti socialmente desiderabili all'interno degli immobili individuati e messi a disposizione dalle Amministrazioni comunali

In questa seconda fase, a seguito della costituzione del Catalogo sarà pubblicato un Bando rivolto alle imprese che intendono svolgere la propria attività in uno degli immobili individuati.

La concessione in uso dell'immobile sarà rilasciata a titolo oneroso.

Nel Bando saranno specificate le priorità e gli ambiti di intervento su cui dovranno essere concentrati le attività d'impresa e gli immobili che le Amministrazioni comunali metteranno a disposizione del Soggetto privato per la realizzazione del Progetto pilota di rigenerazione urbana. Il Soggetto privato dovrà presentare un'idea progettuale capace di produrre effetti socialmente desiderabili, economicamente sostenibile e che risponda a precisi criteri valutativi.

Le imprese selezionate riceveranno un sostegno finanziario, sotto forma di sovvenzione in regime di aiuti di Stato, per la fase iniziale e di avviamento dell'attività d'impresa.

Art. 2 - Normativa di riferimento

1. Le presenti Disposizioni sono attuate nel rispetto delle seguenti norme:
 - Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
 - Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006
 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 – D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22
 - Decreto legislativo, n. 50 del 18.04.2016 recante Codice dei Contratti Pubblici e s.m.i.
 - Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i. Regionali - Legge regionale n. 5 del 09.03.2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2015)" - art. 5 "Disposizioni in materia di opere pubbliche"

Progetti pilota di rigenerazione urbana





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU
E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

In coerenza con i seguenti documenti di programmazione

- Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019, approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n.6/5 del 24.2.2015
- POR FESR Sardegna 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 4926 del 14 luglio 2015
- Deliberazione G. R. n. 25/15 del 3.5.2016 Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia "Una società inclusiva". Programma di intervento 7. Inclusione sociale

Art. 3 - Risorse a disposizione

1. Il presente Avviso è finanziato dall'Azione 9.6.6. del POR FESR 2014/2020 per un importo complessivo pari a 6.000.000,00, di cui euro 3.000.000,00 per i comuni della Città Metropolitana di Cagliari e euro 3.000.000,00 per i comuni della Rete Metropolitana del Nord Sardegna, ad esclusione dei comuni di Cagliari e Sassari.
2. La suddetta dotazione finanziaria consentirà il finanziamento degli interventi previsti per la riqualificazione/rifunzionalizzazione degli immobili presenti nel Catalogo esclusivamente nel caso in cui saranno oggetto di richiesta da parte delle imprese beneficiarie delle agevolazioni di cui alla fase 2 della procedura e comunque sino ad esaurimento delle risorse a disposizione.
3. L'importo massimo di ciascun progetto di riqualificazione/rifunzionalizzazione degli immobili ammonta a euro 500.000,00 e deve avere una durata massima di 24 mesi.

Art. 4 - Soggetti proponenti

1. I soggetti ammessi a presentare la domanda di inserimento degli immobili a Catalogo sono i Comuni di Assemini, Capoterra, Decimomannu, Elmas, Maracalagonis, Monserrato, Pula, Quartu Sant'Elena, Quartucciu, Sarroch, Selargius, Sestu, Settimo San Pietro, Sinnai, Uta, Villa San Pietro, per la Città Metropolitana di Cagliari, e i Comuni di Porto Torres, Stintino, Alghero, Castelsardo, Sennori, Sorso, Valledoria, per la Rete Metropolitana di Sassari.
2. I suddetti Comuni potranno presentare un'unica domanda in forma singola o associata. Nel caso in cui i Comuni si presentino in forma associata tale associazione dovrà essere regolamentata da apposito protocollo d'intesa e il Comune capofila dovrà essere il proprietario dell'Immobile oggetto d'intervento.

Progetti pilota di rigenerazione urbana





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU
E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Art. 5 - Requisiti di ammissibilità

1. I Comuni che presentano domanda di inserimento degli immobili a Catalogo devono, a pena di inammissibilità, effettuare una dettagliata analisi dei bisogni sociali e definire gli ambiti di attività da avviare in risposta alle esigenze rilevate. Devono individuare, inoltre, uno o più edifici che aventi, al momento della presentazione della domanda, tutte le seguenti caratteristiche:

- essere localizzati all'interno del territorio comunale;
- essere esistenti (non sono ammessi interventi di nuova costruzione, demolizione/ricostruzione);
- essere di proprietà pubblica, da intendersi come proprietà comunale, o essere nel pieno possesso del Comune proponente (il possesso dell'edificio deve essere garantito per il tempo necessario ad assicurare la stabilità dell'operazione);
- essere adibiti ad uso pubblico (istituzionale, scolastico, ospedaliero, sanitario, formativo, assistenziale, culturale, sportivo, ecc.). Non sono ammissibili edifici ad uso residenziale o assimilabile.

Art. 6 - Spese ammissibili

1. Per la realizzazione degli interventi previsti nelle presenti Disposizioni attuative sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- a) investimenti materiali quali fornitura, installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti necessari alla realizzazione del Progetto, ivi inclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- b) opere edili ed impiantistiche strettamente connesse e necessarie alla realizzazione degli interventi, ivi inclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- c) spese tecniche (progettazione, direzione lavori, pianificazione e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo e certificazione degli impianti, macchinari, sistemi ed opere, indagini, studi e consulenze professionali ivi compresi gli incentivi ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016) fino ad un massimo del 10 % dell'importo delle spese ammissibili totali, purché le stesse siano strettamente connesse e necessarie alla preparazione e realizzazione degli interventi;
- d) IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e solo se non recuperabile, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

2. Sono ammissibili soltanto le spese sostenute dai Soggetti beneficiari a partire dalla data di presentazione della domanda, ad eccezione delle spese tecniche che sono ammissibili anche se sostenute a partire dal 1.1.2014.

Progetti pilota di rigenerazione urbana





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU
E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

3. Le spese sostenute per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo, per essere considerate ammissibili, devono:

- rispettare tutte le condizioni e le prescrizioni previste nelle presenti Disposizioni attuative;
- riferirsi alla realizzazione del progetto;
- rientrare nelle voci di costo ritenute ammissibili;
- essere state preventivamente indicate nella domanda di contributo oppure nella richiesta di variazione autorizzata;
- essere documentate ed effettivamente pagate e rendicontate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti.

4. In nessun caso è riconosciuto a consuntivo il contributo relativo ad eventuali spese non espressamente previste nel piano finanziario o in sue eventuali successive variazioni, se non formalmente autorizzate dal Responsabile del procedimento.

5. Nel caso di appalto avente per oggetto l'esecuzione di opere o lavori e/o l'acquisizione di servizi o di forniture, nel rispetto del vigente Codice dei contratti, le spese devono essere chiaramente imputate al Beneficiario del contributo e sostenute da quest'ultimo.

Art. 7 - Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione al presente Avviso, da redigersi utilizzando il format indicato nell'Allegato A, deve essere trasmessa esclusivamente via PEC a partire dalle ore 12.00 del 20 settembre 2018 e fino alle ore 12.00 del 3 novembre 2018 al seguente indirizzo:

crp@pec.regione.sardegna.it

2. La PEC dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

“Avviso pubblico per la ricezione di manifestazioni di interesse ai fini della costituzione del Catalogo degli Immobili che ospiteranno i Progetti Pilota di Rigenerazione Urbana – POR FESR 2014/2020 Azione 9.6.6”.

3. I suddetti termini e modalità di presentazione delle domande costituiscono un requisito di ammissibilità delle stesse e il loro rispetto è previsto a pena di inammissibilità delle domande stesse.

Art. 8 - Allegati

1. La domanda di inserimento a Catalogo dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dai seguenti allegati obbligatori:

- idonea documentazione che dimostri la piena proprietà o il pieno possesso da parte del Comune dell'immobile proposto.

Progetti pilota di rigenerazione urbana





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU
E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- protocollo d'intesa sottoscritto dai Comuni proponenti in cui dovrà essere indicato il Comune capofila proprietario dell'Immobile oggetto d'intervento, solo nel caso in cui i Comuni si presentino in forma associata;
 - *Scheda Progetto*, da redigersi utilizzando il format dell'Allegato B.
2. La *Scheda Progetto*, che consente la valutazione della domanda come descritto all'art. 9 deve contenere:
- l'analisi dei fabbisogni sociali emersi e la descrizione delle attività di impresa individuate per dare loro risposta;
 - l'individuazione dell'immobile o degli immobili da inserire a Catalogo con la descrizione dello stato di fatto e degli interventi necessari al fine di recuperare e/o rifunzionalizzare l'immobile compatibilmente con le attività di impresa che dovrà ospitare;
 - il quadro economico e il piano finanziario dell'intervento;
 - il cronoprogramma rispetto alla procedura di affidamento dei lavori e/o forniture e il cronoprogramma dei tempi di esecuzione dell'intervento.
3. La *Scheda Progetto* dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dai seguenti allegati obbligatori:
- planimetria catastale dell'immobile;
 - documentazione progettuale minima necessaria alla valutazione del progetto (relazione tecnico-illustrativa, planimetria generale e elaborati grafici, calcolo sommario di spesa, quadro economico di progetto).
4. Tutta la documentazione di cui al presente articolo dovrà essere inoltrata nei modi e nei termini previsti dall'art. 7.

Art. 9 - Procedura di valutazione

1. La selezione delle domande avverrà con procedura valutativa, ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 123/98. Le comunicazioni inerenti l'iter amministrativo della domanda saranno inviate con posta elettronica certificata (PEC).
2. L'attività di valutazione e selezione delle proposte da inserire a Catalogo si articola in 2 fasi:
- verifica di ammissibilità della proposta progettuale (verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5);
 - valutazione tecnico-economica della proposta progettuale.
3. La valutazione sarà effettuata da una Commissione di valutazione, composta da almeno tre componenti dell'Amministrazione regionale, che procederà all'esame di tutte le domande pervenute

Progetti pilota di rigenerazione urbana





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU
E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

secondo la procedura valutativa di cui sopra, entro 90 giorni dalla chiusura dei termini previsti per la presentazione delle proposte progettuali.

4. Qualora la Commissione di valutazione ravvisi la mancanza della documentazione prevista, provvede con apposita comunicazione scritta a richiederli all'Amministrazione comunale proponente, assegnando un termine non superiore a 10 giorni lavorativi per la trasmissione delle integrazioni richieste per consentire il completamento della verifica di ammissibilità e la successiva valutazione tecnico-economica. Il mancato invio della documentazione da parte del soggetto proponente costituisce causa di decadenza della domanda.

5. La richiesta di integrazione potrà riguardare esclusivamente aspetti relativi al contenuto dei documenti presentati. Non potranno in nessun caso essere richiesti ad integrazione documenti obbligatori e non presentati con la domanda (Allegato A), secondo quanto stabilito dall'art. 9 delle presenti disposizioni.

Art. 10 - Criteri di valutazione

1. La tabella di seguito indicata definisce i criteri di valutazione e le soglie minime per l'accesso a Catalogo della proposta progettuale. Nella valutazione tecnico-economica la proposta progettuale ottiene una valutazione positiva se si conseguono contemporaneamente:

- la soglia minima di punteggio complessivo pari a 60;
- la soglia minima di punteggio prevista per ciascun criterio.

Criteri di valutazione		Punteggio massimo	Punteggio minimo
1. Rispondenza del progetto ai risultati attesi	Capacità del progetto di contribuire al miglioramento dello stato di legalità e di miglioramento delle condizioni sociali in zone degradate delle aree urbane	25	15
2. Livello di progettazione e tempistica di esecuzione	Livello della progettazione e realizzabilità del progetto sulla base del cronoprogramma	10	6
3. Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi	Qualità tecnica del progetto	15	9
	Grado di innovatività delle soluzioni progettuali proposte	15	9

Progetti pilota di rigenerazione urbana





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU
E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Criteri di valutazione		Punteggio massimo	Punteggio minimo
4. Sostenibilità energetica e ambientale	Applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del Green Public Procurement nelle procedure di appalto pubblico: miglioramenti prestazionali dei CAM obbligatori e applicazione di CAM analoghi ove non obbligatori ¹	5	3
	Capacità di adottare misure di adattamento al cambiamento climatico (es. interventi sulle caratteristiche di isolamento termico degli edifici oltre agli obblighi di legge; progettazione di aree verdi negli spazi aperti, ecc.)	10	6
5. Sostenibilità economica	Sostenibilità economica dell'intervento nel tempo	20	12
Totale		100	60

2. Non saranno ammessi al Catalogo le proposte progettuali che, in relazione a ciascun criterio di selezione, raggiungono un punteggio inferiore al minimo richiesto.

Art. 11 - Cause di non ammissibilità

1. Costituiscono cause di non ammissibilità al Catalogo:

- la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabilite agli articoli 7 e 8 delle presenti Disposizioni;
- la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante dell'Amministrazione comunale proponente;
- la mancata sottoscrizione delle autodichiarazioni presenti negli allegati di cui all'art. 8;
- la mancata documentazione obbligatoria da allegare a corredo della domanda di cui all'articolo 8;
- l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità indicati all'art. 5.

2. Le cause di inammissibilità costituiscono motivo di improcedibilità e impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione.

¹ Cfr. FAQ del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare MATTM



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU
E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Art. 12 - Erogazione del finanziamento

1. Saranno finanziati soltanto gli interventi sugli immobili che, inseriti a Catalogo, saranno oggetto di richiesta da parte delle imprese beneficiarie delle agevolazioni di cui alla fase 2 della procedura.
2. La concessione in uso dell'immobile sarà data a titolo oneroso.
3. Il finanziamento sarà erogato in due tranches. La prima, pari al 90% del valore del progetto approvato, sarà erogata a titolo di anticipazione. La seconda, pari al restante 10%, sarà erogata a saldo a conclusione e collaudo dei lavori di riqualificazione/rifunzionalizzazione e a seguito dei controlli effettuati sulla rendicontazione finale dell'intero importo ammesso a finanziamento.

Art. 13 - Accesso ai documenti

1. Il diritto di accesso ad atti e documenti amministrativi è definito ai sensi della legge n. 241 del 1990 e s.m.i.
2. Le necessarie informazioni sono reperibili sul sito della Regione Sardegna al link <http://www.regione.sardegna.it/j/v/61?s=1&v=9&c=76&na=1&n=10&va=2>

Art. 14 - Accesso civico

1. Ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che introduce l'istituto dell'accesso civico, chiunque ha diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria" e può, dunque, chiedere e ottenere gratuitamente che l'Amministrazione fornisca e pubblichi gli atti, i documenti e le informazioni, da essa detenuti, per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ma che, per qualsiasi motivo, non siano stati pubblicati sui propri siti istituzionali.
2. Il diritto di accesso civico deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al link <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico/>

Art. 15 - Responsabile del Procedimento

1. In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:
 - la Struttura competente sul presente Bando è l'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio - Centro Regionale di Programmazione, Gruppo di lavoro Programmazione nazionale, infrastrutture e politiche urbane;
 - Responsabile del procedimento è la dott.ssa Graziella Pisu, Autorità di Gestione del POR

Progetti pilota di rigenerazione urbana





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU
E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

FESR 2014-2020;

- gli atti del presente procedimento potranno essere richiesti all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) del Centro Regionale di Programmazione, Via C. Battisti, s.n. – 5° piano, Cagliari, tel. 070 6067028, e-mail crp.urp@regione.sardegna.it.

Art. 16 - Ricorsi

1. I provvedimenti adottati dal Responsabile del procedimento in conseguenza del presente Avviso potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D. Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato entro sessanta giorni.

Art. 17 - Indicazione del Foro competente

1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente esclusivo quello di Cagliari.

Art. 18 - Privacy

1. La Regione Autonoma della Sardegna, Centro Regionale di Programmazione, nella persona del Direttore pro-tempore, in qualità di titolare del trattamento (in seguito, "Titolare") su delega del Presidente dalla Regione Autonoma della Sardegna (Decreto n. 48 del 23.05.2018), La informa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali che i Suoi dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

I. Oggetto del trattamento

Il Titolare tratta i dati personali, identificativi e non sensibili (in particolare, nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, email, numero di telefono, ente/organizzazione di appartenenza, ruolo), i dati di identificazione elettronica, da Lei comunicati per finalità legate allo svolgimento di attività che sono poste in capo al Centro Regionale di Programmazione dalla normativa vigente.

Progetti pilota di rigenerazione urbana





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU
E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

II. Finalità e basi giuridiche del trattamento

Il Trattamento è lecito solo se e nella misura in cui ricorrono le condizioni di cui all'art. 6 del GDPR. Il Trattamento dei vostri dati e/o immagini avviene solo previo specifico consenso (art. 7 GDPR) anche con l'ausilio di mezzi informatici e/o cartacei e/o Video e/o Fotografici per le seguenti finalità:

- A. per l'inserimento della sua anagrafica nei data base cartacei ed informatici aziendali e per la gestione amministrativa dell'evento;
- B. per statistiche interne aventi lo scopo di monitorare l'andamento dell'evento e/o il grado di soddisfazione dei partecipanti;
- C. per consentirci di monitorare gli accessi alla struttura per motivi di sicurezza interna;
- D. per ricontattarvi, solo qualora ci sia il vostro consenso, offrendovi in futuro notizie e informazioni su nuove iniziative e servizi mediante l'invio di email, brochure, pubblicazioni.
- E. per consentirci di pubblicizzare l'evento mediante pubblicazione delle immagini e dei video raccolti durante l'evento su carta stampata, siti web, social network.
- F. per consentirvi, solo qualora lo abbiate espressamente richiesto, di potervi contattare reciprocamente fra di voi quali partecipanti all'evento e portatori di interessi comuni.

I Suoi Dati sono trattati, senza Suo previo consenso, art. 6 lett. b),c), e) GDPR per le seguenti finalità:

- l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare Centro regionale di programmazione (C.R.P.), ordinato dalla Legge regionale n. 7/62, artt. 13-15; Legge regionale n. 33/75, art. 15; Legge regionale n. 5/85, art. 67; Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 179/86 <http://www.regione.sardegna.it/j/v/2582?s=1&v=9&c=1345&na=1&n=10>
- l'adempimento da parte del Titolare di obblighi di legge, quali:
 - Normativa comunitaria, nazionale e regionale di applicazione
 - Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme sul procedimento amministrativo e ss.mm.ii.
- il perseguimento di un legittimo interesse del Titolare, in particolare:
 - l'esercizio dei diritti del Titolare in sede giudiziaria e la gestione degli eventuali contenziosi;
 - la prevenzione e repressione di atti illeciti.

III. Modalità del trattamento

Il trattamento dei Suoi Dati Personali, quale la partecipazione agli eventi, è realizzato nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti, e avverrà mediante strumenti ed accorgimenti idonei a garantire la sicurezza e il trattamento, con modalità elettroniche e cartacee, per mezzo delle operazioni di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU
E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

IV. Conservazione dei Dati

Il Titolare tratterà i Dati Personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra e per quello necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e, comunque, per un tempo non eccedente quello previsto dalla normativa in relazione alle finalità del trattamento.

V. Conferimento dei Dati

Il conferimento dei dati, per la partecipazione all'evento è obbligatoria per le finalità A e B, è obbligatorio per motivi di sicurezza interna (finalità C) e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli o al successivo trattamento determinerà l'impossibilità alla partecipazione all'evento.

Il vostro consenso per future operazioni di informazione su eventi futuri e/o servizi (finalità di cui al punto D) o per consentirvi di potervi contattare liberamente (finalità di cui al punto F) è una libera scelta e l'eventuale rifiuto non comporta alcuna azione da parte della scrivente.

Il Suo diniego per la effettuazione di riprese video e/o fotografiche, (finalità di cui al punto E), non consente la vostra partecipazione all'evento pubblico in quanto la documentazione mediante riprese video e fotografiche verranno effettuate per tutta la durata dell'evento.

VI. Accesso ai Dati

I Suoi Dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui sopra a:

- dipendenti e/o collaboratori del Titolare, nella loro qualità di incaricati del trattamento e/o responsabili interni del trattamento e/o amministratori di sistema;
- pubbliche amministrazioni e soggetti terzi ai quali è stata affidata la fornitura di servizi per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.
- i dati potranno essere richiesti e trasmessi alle forze dell'ordine che ne richiederanno copia per procedere nei compiti preposti.

Qualora lo abbiate espressamente richiesto i vostri dati saranno comunicati agli altri partecipanti all'evento per consentirvi di potervi contattare reciprocamente fra di voi quali partecipanti all'evento e portatori di interessi comuni.

Al di fuori delle finalità di trattamento sopra richiamate, i dati personali non verranno diffusi ad altri soggetti senza il consenso esplicito dell'interessato, titolare del dato. È fatta salva la possibilità di trasferire un dato personale comune, anche in difetto del consenso del titolare, laddove tale

Progetti pilota di rigenerazione urbana



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU
E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

trattamento sia necessario a soddisfare un diritto di accesso di un terzo rivendicato ai sensi della normativa vigente.

VII. Trasferimento dei Dati

I Dati non sono diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

VIII. Diritti dell'interessato

Il Titolare La informa che, in qualità di soggetto interessato, se non ricorrono le limitazioni previste dalla legge, ha i diritti di cui all'art. 15 DGPR e ove applicabili altresì i diritti di cui agli artt 16-21 DGPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

Nello specifico ha diritto a:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di Suoi dati personali, anche se non ancora registrati, e che tali dati vengano messi a Sua disposizione in forma intellegibile;
- ottenere indicazione e, se del caso, copia: a) dell'origine e della categoria dei dati personali; b) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; c) delle finalità e modalità del trattamento; d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; e) quando possibile, del periodo di conservazione dei dati oppure i criteri utilizzati per determinare tale periodo; f) dell'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e in tal caso delle logiche utilizzate, dell'importanza e delle conseguenze previste per l'interessato; g) dell'esistenza di garanzie adeguate in caso di trasferimento dei dati a un paese extra-UE o a un'organizzazione internazionale;
- ottenere, senza ingiustificato ritardo, l'aggiornamento e la rettifica dei dati inesatti ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati incompleti;
- revocare in ogni momento i consensi prestati, con facilità, senza impedimenti, utilizzando, se possibile, gli stessi canali usati per fornirli;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati: a) trattati illecitamente; b) non più necessari in relazione agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati; c) in caso di revoca del consenso su cui si basa il trattamento e in caso non sussista altro fondamento giuridico, d) qualora Lei si sia opposto al trattamento e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per proseguire il trattamento; e) in caso di adempimento di un obbligo legale; f) nel caso di dati riferiti a minori. Il Titolare può rifiutare la cancellazione solo nel caso di: a) esercizio del diritto alla libertà di espressione e di

Progetti pilota di rigenerazione urbana



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU
E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

informazione; b) adempimento di un obbligo legale, esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse o esercizio di pubblici poteri; c) motivi di interesse sanitario pubblico; d) archiviazione nel pubblico interesse, ricerca scientifica o storica o a fini statistici; e) esercizio di un diritto in sede giudiziaria;

- ottenere la limitazione del trattamento nel caso di: a) contestazione dell'esattezza dei dati personali; b) trattamento illecito del Titolare per impedirne la cancellazione; c) esercizio di un Suo diritto in sede giudiziaria; d) verifica dell'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare rispetto a quelli dell'interessato;
- ricevere, qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatici, senza impedimenti e in un formato strutturato, di uso comune e leggibile i dati personali che La riguardano per trasmetterli ad altro titolare o – se tecnicamente fattibile – di ottenere la trasmissione diretta da parte del Titolare ad altro titolare;
- opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che La riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, mediante l'uso di sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore mediante email e/o mediante modalità di marketing tradizionali mediante telefono e/o posta cartacea;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Nei casi di cui sopra, ove necessario, il Titolare porterà a conoscenza i soggetti terzi ai quali i Suoi dati personali sono comunicati dell'eventuale esercizio dei diritti da parte Sua, ad eccezione di specifici casi (es. quando tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato).

IX. Modalità di esercizio dei diritti

Potrà in qualsiasi momento esercitare tali diritti:

- inviando una raccomandata A/R all'indirizzo Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Programmazione, Centro Regionale di Programmazione, Via Cesare Battisti sn. 09123 Cagliari (CA);
- inviando una comunicazione e-mail ad uno dei seguenti indirizzi:
 - crp@pec.regione.sardegna.it (PEC)
 - crp@regione.sardegna.it; crp.urp@regione.sardegna.it

X. Titolare e responsabile del trattamento

Il titolare del trattamento è:

Progetti pilota di rigenerazione urbana





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU
E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- Regione Autonoma della Sardegna nella persona del Presidente

Il Responsabile del trattamento è:

- Direttore pro tempore del Centro Regionale di Programmazione

Il Responsabile del trattamento dei dati (DPO) è:

- Dott. Alessandro Inghilleri, funzionario della Regione Autonoma della Sardegna, i cui recapiti sono reperibili sulla rubrica presente nel sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale. Assessorato degli affari generali, personale e riforma della regione, Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione, Servizio delle attività amministrative, di controllo e dei supporti direzionali
E-mail: ainghilleri@regione.sardegna.it
Fax: 070 6067800

L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento è custodito presso la sede del Titolare in Viale Trento, 69 - 09123 Cagliari.

Art. 19 - Adempimenti della Regione Autonoma della Sardegna

1. Le presenti Disposizioni sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (B.U.R.A.S.) ed è disponibile sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna agli indirizzi:

- www.regione.sardegna.it
- www.sardegnaprogrammazione.it

2. Agli stessi indirizzi sono pubblicate eventuali modifiche, aggiornamenti e chiarimenti sulla procedura.

3. Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore.

4. Eventuali richieste di informazioni potranno essere inoltrate all'indirizzo crp.urp@regione.sardegna.it e all'indirizzo del servizio di Assistenza Tecnica progetti@interforum.it riportando nell'oggetto della mail: "Costituzione del Catalogo degli Immobili che ospiteranno i Progetti Pilota di Rigenerazione Urbana".